

**BANDO PER IL FINANZIAMENTO
DEI PROGETTI RELATIVI A CULTURA - AMBIENTE
- SICUREZZA SOCIALE (PROTEZIONE CIVILE)
A VALENZA LOCALE ANNO 2006**

A. PREMESSA

1. Il presente bando emesso dal Centro di Servizio per il Volontariato della Provincia di Venezia, nell'ambito della gestione del Fondo Speciale per il Volontariato, ha destinato una parte delle risorse al finanziamento di progetti a rilevanza territoriale locale ideati e svolti dalle Associazioni di volontariato che operano nella Provincia di Venezia.
2. Il presente bando definisce i criteri e le modalità per la presentazione di progetti di **CULTURA, AMBIENTE E SICUREZZA SOCIALE (PROT. CIVILE)**.
3. **Non sono ammessi al bando di solidarietà** progetti di **formazione e aggiornamento** (corsi, seminari...) rivolti ai **volontari** ad eccezione di corsi specifici che il CSV si riserverà di valutare.

Chi presenta un progetto "Cultura-ambiente, sicurezza sociale (protez. civile)" NON PUO' presentare anche un progetto Socio Sanitario

PENA L'ESCLUSIONE

4. **I progetti di solidarietà locali devono essere svolti sul territorio provinciale ed avere una sicura valenza per lo stesso; devono evidenziare una specifica finalità solidaristica e incentivare le attività di volontariato; non possono prevedere solo l'acquisizione di risorse, ma precisare anche come le stesse saranno integrate nell'associazione per conseguire gli obiettivi della stessa.**
5. Non sono progetti di solidarietà quelli che prevedono il mero acquisto di beni senza specificarne le modalità di utilizzo e l'effettivo impatto che l'impiego di tali mezzi provocherà nella realtà sociale del territorio.

B. CHI PUÒ PRESENTARE IL PROGETTO

Possono presentare i progetti ed ottenere il finanziamento le **Associazioni della Provincia di Venezia iscritte al Registro Regionale del Volontariato del Veneto** alla data del presente bando.

La domanda può essere presentata sia da singole Associazioni, che da più organizzazioni congiuntamente; nel qual caso va indicata l'Associazione capofila. L'organizzazione capofila sarà quella con cui il CSV manterrà tutti i rapporti.

L'Associazione proponente può avvalersi dell'opera o collaborazione di Associazioni di Volontariato non iscritte al Registro Regionale.

Nel caso in cui i progetti siano presentati anche in collaborazione con Enti Locali ed altre Organizzazioni, responsabile del progetto è in ogni caso l'Associazione proponente.

Ogni Associazione può presentare, come titolare o come partner, un solo progetto, pena l'esclusione dalla selezione.

I progetti dovranno pervenire entro il **15 maggio 2006** a questo Centro di Servizio **esclusivamente a mezzo raccomandata A.R.** e farà fede il timbro di spedizione postale.

Il bando e gli appositi formulari, per presentare un progetto, si possono richiedere al CSV o essere scaricati dal sito internet: www.csvvenezia.it

C. I PROGETTI

Per essere ammessi a contributo i progetti dovranno rispondere ai seguenti criteri:

- 1) dovranno essere realizzati nel territorio provinciale;
- 2) prevedere, prevalentemente, azioni che coinvolgano i volontari;
- 3) il co-finanziamento è la condizione essenziale per l'ammissibilità del progetto al contributo del CSV. Indicare le fonti del proprio finanziamento;
- 4) avere una durata non superiore a **270** giorni, rendicontazione inclusa;
- 5) rispettare i termini di inizio/fine;
- 6) riguardare attività rientranti negli scopi statutari dell'associazione proponente;
- 7) le Associazioni che presentano il progetto dovranno essere iscritte al Registro Regionale del volontariato del Veneto (allegare copia del documento o autocertificazione firmata dal Legale Rappresentante) alla data del presente bando.

Non verranno presi in considerazione i progetti che:

- a)** hanno il costo complessivo del progetto superiore a € 30.000.= (trentamila.=) se presentato dalla singola associazione e di € 60.000.= (sessantamila.=) se presentato in partecipazione tra più associazioni residenti nella provincia di Venezia;
- b)** hanno il contributo richiesto per ciascun progetto superiore € 24.000.= (ventiquattromila.=) se presentato dalla singola associazione e € 48.000.= (quarantotto.=) se presentato in aggregato con più associazioni;
- c)** hanno compensi per personale impiegato, sia assunto che tramite rapporti di collaborazione, superiori al 30% del costo complessivo del progetto;
- d)** hanno le spese per attrezzature, materiale didattico e di consumo superiore € 6.000.= per singola Associazione e € 12.000.= agli altri;
- e)** a giudizio del Consiglio Direttivo del Centro, non hanno le caratteristiche per essere ammesso al bando.

Non saranno ammesse integrazioni salvo quelle ritenute necessarie dal CSV. Il Centro si riserva, dopo valutazione delle informazioni pervenute di:

- richiedere supplementi informativi;
- escludere dalla valutazione quei progetti contenenti informazioni insufficienti o palesemente non veritiere.

SPESE AMMISSIBILI E CONDIZIONI:

I rimborsi per spese dei volontari coinvolti nella realizzazione del progetto dovranno essere documentati e preventivamente autorizzati dal legale rappresentante dell'Associazione titolare del progetto e firmati per responsabilità.

I rimborsi per spese di viaggio con mezzo proprio saranno riconosciuti nella misura di un quinto del prezzo del carburante al chilometro.

Le spese devono far riferimento al periodo di realizzazione del progetto ed essere regolarmente documentate.

Sono ammissibili solo le spese direttamente ed esclusivamente imputabili al progetto. Le spese non documentabili o documentate in modo non chiaro e generico (es. rimborsi spese forfettari) anche se relative al progetto, non sono ammesse.

SPESE NON AMMISSIBILI:

- spese per attività promozionali non direttamente connesse al progetto;
- spese per l'ordinario funzionamento e gestione dell'Associazione - compresi oneri assicurativi, spese telefoniche, bollette Enel e/o altro;
- ogni altra spesa non finalizzata al progetto;
- spese di progettazione.

D. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

I progetti dovranno pervenire al CSV riportando sulla busta la dicitura:

"Progetto di Ambiente – Cultura – Sicurezza sociale (prot. civile) a rilevanza locale anno 2006"

La documentazione da presentare è:

- **Domanda di contributo** redatta secondo il modello allegato (all. n. 1), compilato in ogni sua parte e sottoscritto dal Legale Rappresentante dell'Associazione proponente;
- **Progetto dettagliato**, in cui vengono specificate in modo dettagliato l'ambito territoriale, i destinatari del progetto, le azioni che si intendono promuovere e l'utilizzo del contributo richiesto, i contenuti, l'obiettivo finale, le modalità di collaborazione tra i soggetti promotori e ogni altro dato utile (la scheda di sintesi non è il progetto dettagliato);
- **Lettera di adesione** al progetto degli Enti o delle Organizzazioni partner coinvolti (se previsti) in cui siano specificati il ruolo, le azioni e l'attività svolta che ciascuno dei soggetti partecipanti svolgono ai fini della realizzazione del progetto, firmata dal responsabile della organizzazione partner;
- **Bilancio di previsione** del costo del progetto, dettagliato per singole voci, dal quale devono risultare in maniera chiara ed inequivocabile le spese che saranno sostenute per lo svolgimento del progetto come da allegato n. 2;
- **Scheda di sintesi** allegata (all. n. 3) compilata in tutte le sue parti in modo chiaro.

E. CRITERI DI SELEZIONE DEI PROGETTI

I progetti pervenuti saranno valutati sulla base dei seguenti criteri:

1.- Qualità

Per qualità si intende una valutazione della maggiore o minore presenza nel progetto dei requisiti propri dei progetti di solidarietà:

- finalità solidaristiche
- incentivazione delle attività di volontariato
- effettiva ricaduta benefica per la realtà del territorio provinciale

Valutazione **qualitativa** del Consiglio Direttivo; punteggio massimo **15/30**

2.- Innovatività

Per innovatività si intende non solo una nuova attività dell'Associazione, ma anche tutto ciò che migliora gli strumenti, le procedure e i metodi di lavoro utilizzati nello svolgimento delle normali attività dell'Associazione.

Valutazione **qualitativa** del Consiglio Direttivo; punteggio massimo per il criterio **2/30**

3.- Incidenza del volontariato

Per incidenza del volontariato si intende un rapporto proporzionale inverso tra il costo del personale retribuito ed il costo totale del progetto. Tanto maggiore sarà l'incidenza del volontariato rispetto a quella del personale retribuito, tanto più alto sarà il voto per questo criterio.

Valutazione **quantitativa**; punteggio massimo per il criterio **8/30**

4.- Risorse dedicate

Si intende il rapporto tra il costo totale del progetto e il contributo richiesto. Il calcolo del costo totale sarà fatto dal Consiglio Direttivo sulla base dei dati quantitativi forniti, e dopo aver definito i parametri comuni di valorizzazione.

Il costo totale del progetto dovrà essere completamente giustificato in fase di rendicontazione dalla documentazione presentata; qualora la somma dei giustificativi ammessi risulti inferiore alla previsione, il contributo concesso verrà ridimensionato nella stessa percentuale.

Il proponente deve porre a proprio carico **almeno** il 20% delle spese totali previste, indicando le fonti di provenienza da cui attinge tali risorse (vedi domanda contributo).

Valutazione **quantitativa**; punteggio massimo per il criterio **2/30**

5.- Chiarezza nella formulazione del progetto

Si intende l'esposizione delle azioni previste, dei mezzi che si intendono utilizzare e le persone coinvolte oltre alla stesura dettagliata dei costi da sostenere.

Valutazione **qualitativa**, punteggio massimo per il criterio **3/30**

NOTA BENE: È opportuno sottolineare che vanno indicate solamente le ore di volontariato necessarie alla realizzazione del progetto.

F. VALUTAZIONE DEI PROGETTI

La fase istruttoria dei progetti sarà curata da una commissione nominata dal Consiglio Direttivo del CSV e dall'Ente Gestore.

L'approvazione definitiva dei progetti presentati, secondo le indicazioni pervenute dalla commissione tecnica, sarà effettuata dal Consiglio Direttivo del CSV.

I progetti presentati saranno, in prima istanza esaminati sotto il profilo dell'ammissibilità, successivamente per quelli ammessi si procederà alla valutazione secondo quanto previsto dai criteri indicati.

Ogni decisione, sulle richieste di contributo, sarà oggetto di comunicazione scritta alle associazioni proponenti, sia nel caso di esito positivo che negativo.

I progetti possono essere ammessi a contributo totale o parziale, sempre riferito a quanto richiesto.

G. TERMINI DI PRESENTAZIONE E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Il termine per la presentazione dei progetti al Centro di Servizio viene fissato al **15.05.2006**.

Il progetto può iniziare dalla data del presente bando.

I progetti proposti non possono avere durata superiore a 270 giorni. In questo termine devono avvenire tutte le attività del progetto ovvero le attività di progettazione, quelle propedeutiche, di realizzazione vera e propria, nonché di **rendicontazione** al Centro di Servizio.

Il progetto deve concludersi entro 270 giorni dalla data di comunicazione dell'ammissione a finanziamento.

Il progetto può comunque trovare esecuzione anche in un tempo inferiore ai 365 giorni.

H. MODALITA' DI EROGAZIONE E DI UTILIZZO DEL CONTRIBUTO

Le Associazioni di Volontariato alle quali sia comunicata l'ammissione a finanziamento del progetto presentato, devono trasmettere, a pena di decadenza, entro **15 giorni** dal ricevimento della comunicazione:

- atto di accettazione firmata dal Legale Rappresentante (all. 5);
- composizione dell'organo rappresentativo in carica;
- rendiconto economico-finanziario dell'ultimo esercizio approvato;
- ultimo bilancio preventivo approvato;
- codice fiscale dell'Associazione;
- estremi del conto corrente bancario, corredato dalle coordinate.

Il finanziamento sarà erogato in 3 fasi:

1 - un primo contributo del 50% sarà erogato al momento della sottoscrizione da parte del rappresentante dell'Associazione della dichiarazione di accettazione e impegno.

Il progetto dovrà essere avviato **entro 90 giorni** dalla comunicazione dell'approvazione **pena il decadimento del contributo ammesso.**

2 - un secondo acconto, pari al 30% del contributo approvato, sarà erogato durante la fase di realizzazione progettuale, **a seguito della presentazione di una relazione intermedia sintetica** circa lo stato di avanzamento ed il rendiconto del 50% accontato (quindi le pezze giustificative).

3 - il saldo, pari al restante 20%, sarà erogato al termine della realizzazione del progetto, a seguito della presentazione da parte dell'Associazione proponente, o capofila, della seguente documentazione:

I - una dettagliata relazione del Presidente, di verifica degli obiettivi raggiunti. Nella relazione deve risultare che il progetto di solidarietà finanziato è stato realizzato, specificando il numero delle prestazioni effettuate, il numero dei beneficiari;

II - il piano economico consuntivo del progetto e dei giustificativi di spesa con valore legale (fatture, scontrini fiscali, ricevute firmate, ecc.);

III – gli importi indicati a consuntivo devono essere conformi, **per ogni categoria di spesa**, a quanto indicato nel bilancio di previsione. Per ogni categoria di spesa sarà ammesso uno **scostamento non superiore al 10%**. Non saranno ammesse, quindi considerate, **spese non indicate** nel preventivo presentato;

IV – **fotocopia di tutta la documentazione delle spese sostenute**, a completamento di quella già trasmessa, numerata, timbrata e controfirmata dal Presidente, suddivisa secondo le voci di spesa e accompagnata da un prospetto riassuntivo.

Per gli onorari ai professionisti iscritti agli albi, ai collaboratori coordinati e continuativi e ad altri collaboratori, è necessario inviare, oltre alla fattura quietanzata o ricevuta, l'attestazione dell'avvenuto adempimento degli obblighi di legge (versamento ritenute, F24);

V – **autocertificazione** (all. n. 4), compilata in tutte le sue parti.

Il saldo del contributo sarà accreditato dopo verifica sulla rendicontazione presentata. Qualora la documentazione finale risulti regolare per le attività realizzate e per la correttezza della documentazione presentata, ma l'importo portato a consuntivo risulta inferiore alla previsione, il saldo verrà decurtato percentualmente in funzione di quanto rendicontato rispetto a quanto preventivato.

SI RICORDA CHE:

- *Qualora in fase di realizzazione del progetto insorgessero ritardi, variazioni o altro si deve dare comunicazione al Centro di Servizio per l'esame e l'eventuale accettazione o diniego;*
- In caso di mancata realizzazione del progetto o non rispetto di quanto in esso previsto, dovrà essere restituito quanto ricevuto in acconto;
- nel caso in cui la documentazione fornita non risulti probante o le spese non fossero ritenute inerenti al progetto dovrà essere restituito quanto ricevuto in acconto; sarà data inoltre comunicazione alla Regione Veneto (Albo Regionale) e l'Associazione inadempiente non potrà presentare progetti e ricevere contributi per i successivi tre anni;
- congiuntamente alla relazione/rendicontazione finale l'Associazione titolare dovrà presentare un promemoria in cui sia descritto l'eventuale materiale prodotto (manifesti, documenti, dispense, video, ecc.). Sui materiali citati dovrà comparire chiaramente la dicitura "**con la collaborazione ed il contributo del Centro di Servizio del Volontariato della Provincia di Venezia**". Ove possibile dovrà comparire il logo del Centro stesso (disponibile presso la sede del CSV);
- i progetti ammessi a contributo possono essere sottoposti a verifiche da parte del CSV durante la loro realizzazione e a conclusione, per una valutazione degli obiettivi rispetto a quelli previsti;
- il Centro di Servizio per il Volontariato della Provincia di Venezia ed il Comitato di Gestione del Fondo Speciale per il Volontariato Veneto si riservano di esercitare il monitoraggio/controllo dell'attività progettuale;
- nel caso di insorgenza di motivi che inducano a interrompere la realizzazione del progetto, o un uso del contributo non conforme agli obiettivi e finalità per cui era stato erogato, il Consiglio Direttivo del CSV può, in qualsiasi momento, bloccare gli accrediti e richiedere la restituzione di quanto erogato.

I. SUPPORTO ALLA STESURA, MONITORAGGIO

Il CSV si impegna a fornire il necessario supporto alle Associazioni di Volontariato coinvolte nella fase di costruzione, elaborazione e stesura dei progetti.

Il CSV fornisce **dal 27 marzo al 28 aprile** p.v., attraverso la segreteria del CSV:

1. **servizio di consulenza telefonica** al n. 041 5040103
 - tutti i giorni **dal lunedì al giovedì dalle ore 14.00 alle ore 17.00**
2. **sportello di consulenza** per l'elaborazione dei progetti presso le sedi periferiche:
 - **SPINEA-MIRANO** c/o Villa Errera – Sala Anziani (Mirano)
martedì **4 aprile 2006** ore 16.45-18.00
 - **CHIOGGIA** c/o Palazzo Morari – Calle S. Cristoforo (Chioggia)
mercoledì **5 aprile 2006** ore 16.00-18.00
 - **S. DONÀ DI PIAVE** c/o Sportello del CSV – Via Svevia 2 (S. Donà di Piave)
mercoledì **5 aprile 2006** ore 10.00-12.00
 - **PORTOGRUARO** c/o Sportello del CSV – Via A. Moro 92 (Portogruaro)
martedì **4 aprile 2006** ore 16.00-18.00
 - **VENEZIA-MESTRE** c/o Sede del CSV - Via Cicognara6 (Mestre)
venerdì **7 aprile 2006** ore 15.30-17.30

I progetti vanno presentati esclusivamente utilizzando il formulario allegato al presente bando e disponibile presso la segreteria del CSV oltre che sul sito internet:

CENTRO DI SERVIZIO PER IL VOLONTARIATO DELLA PROVINCIA DI VENEZIA
Via Cicognara, 6 – 30173 Mestre (VE) - tel. 041 5040103 - fax 041 5059333
E-mail centroservizi.venezialibero.it
Sito internet: www.csvvenezialibero.it